

# Confronto tra il regolamento del piano antenne telefoniche di Albano già vigente e quello preliminare di Marino

a cura dell'Assemblea contro la Cementificazione di Marino  
<http://stopcimento.noblogs.org>

## **Art.1 Albano**

al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici anche tramite l'introduzione di un sistema di rilevamento per il monitoraggio in continuo da pubblicare sul sito internet istituzionale.

## **Art.1 Marino**

al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** a Marino, niente monitoraggio e quindi niente pubblicazioni dei dati di inquinamento elettromagnetico che i cittadini possano controllare

---

## **Art.2, comma 1, paragrafo (d) Albano**

P.R.A.E.E.T.® (Piano di Riassetto Analitico delle Emissioni Elettromagnetiche **Territoriali**): Piano sistematico di analisi e studi sul territorio che **individua**, sulla base dei criteri indicati nel presente regolamento, **le aree più idonee ove localizzare i nuovi impianti di cui all'art. 1 del presente regolamento, e le aree idonee alla possibile delocalizzazione**. Il P.R.A.E.E.T.® costituisce un "piano dinamico" che potrà essere aggiornato dall'Amministrazione ogni anno o a seguito di una sopravvenuta diversa esigenza di pianificazione del Territorio.

## **Art.2, comma 1, paragrafo (d) Marino**

P.R.A.E.E.T.® (Piano di Riassetto Analitico delle Emissioni Elettromagnetiche **Territoriali**): Piano sistematico di analisi e studi sul territorio che **individua**, sulla base dei criteri indicati nel presente regolamento, **le aree più idonee ove localizzare i nuovi impianti di cui all'art. 1 del presente regolamento, e l'eventuale risanamento degli esistenti**. Il P.R.A.E.E.T.® costituisce un "piano dinamico" che potrà essere aggiornato dall'Amministrazione ogni anno o a seguito di una sopravvenuta diversa esigenza di pianificazione del Territorio.

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** ad Albano le misure di mitigazione prevedono esplicitamente la delocalizzazione degli impianti esistenti, a Marino questa ipotesi non viene esplicitata e si parla solo di risanamento in termini generali

---

## **Art.2 comma 1, paragrafo (i), sia Albano che Marino, coincidono**

Definizione di **siti sensibili**: ospedali, case di cura e di riposo, scuole e asili nido

## **Art.2 comma 1, paragrafo (k)**

G.T.P.V.: Il Gruppo Tecnico Permanente di Valutazione è l'Osservatorio sull'elettrosmog con funzione di controllo, verifiche e valutazioni.

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** se non c'è una rete di monitoraggio, cosa si istituisce a fare un "Gruppo Tecnico" per controllo, verifiche e valutazioni a Marino? Tale gruppo esiste anche per il Comune di Albano ma è richiamato nell'art.7.5 del regolamento approvato e specificato meglio nell'art.8

---

### **Art. 3.1 Albano**

*L'installazione di infrastrutture per impianti di Stazioni Radio Base è consentita su tutto il territorio comunale, nel rispetto delle localizzazioni previste dal P.R.A.E.E.T. nonché di quanto previsto dal presente Regolamento volte a perseguire il corretto insediamento urbanistico e territoriale delle infrastrutture nonché la massima riduzione di esposizione ai campi elettromagnetici per la popolazione.*

### **Art. 3.1 Marino**

*L'installazione di infrastrutture per impianti di Stazioni Radio Base è consentita su tutto il territorio comunale, nel rispetto delle localizzazioni previste dal P.R.A.E.E.T. nonché di quanto previsto dal presente Regolamento*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** a Marino non è citato il “corretto insediamento urbanistico e territoriale delle infrastrutture” e nemmeno “perseguire la massima riduzione di esposizione ai campi elettromagnetici”

---

### **Art.4, comma (b) Albano**

*Individuazione dei nuovi siti su aree di proprietà comunale. Qualora non sia tecnicamente possibile l'installazione su aree di proprietà pubblica, gli operatori potranno individuare aree di proprietà privata. Nelle more del procedimento autorizzativo la Giunta Comunale, con propria deliberazione, provvede alle modifiche del P.R.A.E.E.T.® necessarie al rispetto dei criteri contenuti nel presente regolamento.*

### **Art.4, comma (b) Marino**

*Individuazione dei nuovi siti, in via prioritaria, ma non esclusiva, su aree di proprietà comunale.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** sembrano dire più o meno la stessa cosa ma quello di Albano specifica meglio alcuni aspetti, soprattutto il fatto che la priorità dei siti pubblici può essere scavalcata solo se non sia tecnicamente possibile effettuare l'installazione sui siti pubblici.

---

### **Art. 4, comma (e) Albano**

*Non è consentita l'installazione di infrastrutture per impianti di telefonia mobile sui siti sensibili e nelle immediate vicinanze del perimetro esterno degli stessi.*

### **Art.4, comma (e) Marino**

*Non è consentita l'installazione di infrastrutture per impianti di telefonia mobile sui siti sensibili e nel raggio di 50 metri dal perimetro esterno degli stessi.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** è più specifico quello del Comune di Marino che fissa una distanza di almeno 50 metri dalla SRB, ma solamente per i siti sensibili individuati nella carente e scadente mappa allegata al piano preliminare. Purtroppo, la normativa nazionale che inizialmente prevedeva almeno 70 metri come distanza minima dalle antenne, pare sia stata superata da diverse che hanno evidenziato la mancanza di nesso specifico, secondo la visione dei giudici, tra le precauzioni da adottare e la pericolosità degli impianti

---

### **Art.4 comma (f) Albano**

*Nel rispetto dei criteri sopra enunciati viene elaborato il P.R.A.E.E.T.®, il cui testo è approvato con delibera di Consiglio Comunale e che determina l'elenco delle aree idonee a localizzare le nuove installazioni. All'interno di dette aree sono individuati, di concerto con i tecnici degli operatori interessati, i siti definitivi.*

### **Art.4, comma (f) Marino**

*Nel rispetto dei criteri sopra enunciati viene elaborato il P.R.A.E.E.T.®, che, una volta approvato con delibera di Consiglio Comunale, sentita la commissione consiliare competente, costituisce l'elenco delle localizzazioni ove è possibile procedere alle nuove installazioni: all'interno di dette aree sono individuati, in concertazione con i tecnici degli operatori interessati, i siti definitivi.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** a Marino deve essere ascoltata anche una "commissione consiliare competente" per l'elenco delle localizzazioni dei nuovi impianti e, in tali aree, saranno coinvolti – esclusivamente, da quel che si capisce- solo i tecnici degli operatori interessati (ad Albano manca la commissione consiliare)

---

**Art.4, comma (g) Albano**

*L'assegnazione dei terreni o edifici o manufatti pubblici agli operatori avviene a titolo oneroso. Il Comune, con delibera di Giunta Comunale, stabilisce ed aggiorna, ai sensi della normativa vigente, l'ammontare dei canoni di affitto per ogni area individuata come idonea all'installazione degli impianti di cui all'art. 1 del presente regolamento. Al momento del rilascio dei titoli autorizzativi dovrà essere richiesto ai gestori di fornire all'Amministrazione Comunale centraline per il monitoraggio dei campi elettromagnetici, il cui costo verrà scomputato dai canoni di affitto.*

**Art.4, comma (g) Marino**

*L'assegnazione dei terreni o edifici o manufatti pubblici agli operatori avviene a titolo oneroso. Il Comune, con delibera di Giunta Comunale, stabilisce ed aggiorna, ai sensi della normativa vigente, l'ammontare dei canoni di affitto per ogni area individuata come idonea all'installazione degli impianti di cui all'art. 1 del presente regolamento.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** ad Albano i gestori sono obbligati a installare le centraline di monitoraggio, a Marino invece no. In ogni caso, forse sarebbe meglio obbligarli a pagare i costi delle centraline che però dovrebbero essere realizzate e gestite dagli enti pubblici e non da soggetti privati

---

**Art.4, comma (h) Albano**

*Per le installazioni richieste in aree di proprietà privata gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale definiscono gli oneri concessori a carico dei richiedenti.*

**Art.4, comma (i) Albano**

*Le entrate derivanti dai canoni di locazione di cui alla lettera g) e dagli oneri concessori di cui alla lettera h), saranno utilizzate per : a) le spese di installazione, funzionamento e pubblicazione dati di centraline di controllo e monitoraggio H24 sui siti sensibili elencati puntualmente nel P.R.A.E.E.T. sia per le nuove che per le installazioni esistenti b) Le eventuali somme eccedenti saranno destinate per incentivare la possibile delocalizzazione degli impianti esistenti verso le aree pubbliche all'interno delle aree preferenziali individuate nel P.R.A.E.E.T., o comunque per attività amministrative finalizzate al miglioramento della qualità ambientale e dei servizi sociali e sportivi.*

**Art.4, commi (h) e (i) Marino: assenti**

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** ad Albano il regolamento prevede chiaramente che anche le installazioni delle antenne in siti privati debbano essere soggette agli oneri concessori fissati dai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. A Marino, invece, questo non è specificato. Potrebbe essere superfluo, o forse no. Però questa differenza non è tanto minima, infatti se leggiamo il comma successivo presente nel regolamento di Albano, esso specifica che tutti gli oneri, quelli di locazione sui siti pubblici e quelli concessori per i siti privati, DEVONO finanziare le spese per il monitoraggio ambientale h24 (che sta avvenendo però solo per pochi punti, dopo un'iniziale monitoraggio capillare...) e che le somme eccedenti devono incentivare la delocalizzazione degli impianti esistenti oppure a sostegno di sport, servizi sociali e ricreativi, miglioramento della qualità ambientale. A Marino invece, nulla di tutto ciò. Si pagano certamente gli oneri sui siti pubblici, di quelli privati non si sa se e quanto si paga, e nessuno specifica che destinazione d'uso avranno tali soldi ma di certo non finiranno nel monitoraggio ambientale perché non è proprio previsto.

### **Art.5.3 Albano**

*Aree Preferenziali in zone vincolate - Centro Storico: in presenza di specifici vincoli dichiarati non superabili, ai gestori di telefonia mobile è consentito proporre all'Amministrazione comunale progetti contenenti un piano alternativo per la copertura del servizio di rete. Le proposte di localizzazione alternative devono essere approvate dalla Giunta Comunale.*

### **Art.5.3 Marino**

*Aree Preferenziali in zone vincolate - Centro Storico: qualora le installazioni di Stazioni Radio Base su siti puntuali indicati dalla Relazione e dal Piano siano impossibilitate da vincoli non superabili, i gestori di telefonia potranno richiedere una conferenza di servizi, di concerto con tutti i soggetti interessati, per presentare all'Amministrazione comunale un piano alternativo per la copertura dell'area in questione (ad esempio tramite micro celle).*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** a Marino per i vincoli insuperabili (e sappiamo bene che di insuperabile c'è ormai ben poco) si potranno installare le "micro celle", che come evidenzia il sito dell'operatore Fastweb (fornitore attuale di numerosi servizi proprio al Municipio e, tramite esso, in tutte le scuole comunali dagli asili alle medie) "pur essendo molto importanti già nel[...]3G e[...] 4G LTE. Il loro vero punto di forza sarà però nell'*implementazione delle reti di nuova generazione, le cosiddette reti 5G, per le quali le small cells rappresentano l'insostituibile struttura portante*". Nota: le "micro cells" cui accenna il regolamento marinese sono un tipo di "small cells", con buona pace della delibera n.32 del 25 marzo 2020, la quale fu approvata in fretta e in furia dalla giunta pentastellata di Marino in seguito alle proteste dei residenti venuti a conoscenza del progetto di via delle Molette. Tale delibera era un pronunciamento a favore dell'adesione da parte del comune alla cosiddetta "Alleanza contro il 5G". Nel regolamento in fase preliminare viene però suggerito che i vincoli possono essere aggirati con una tecnologia che sarà poi usata proprio per il 5G. Non c'è molto da commentare...

---

### **Art. 6.1 e 6.2 Albano**

*6.1 Per gli impianti già installati alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non conformi alla pianificazione urbanistica e ai criteri guida contenuti nell'Art. 4 , è dato un termine di 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento per presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 36/01.*

*6.2 In caso di inottemperanza alla disposizione di cui al punto precedente il Comune convocherà una conferenza di servizi per procedere, di concerto con tutti i soggetti interessati, alla redazione del piano di risanamento di cui all'art. 9 della legge n. 36/01 tale piano sarà reso esecutivo da opportuna ordinanza da parte dell'Ente preposto e le spese di istruttoria saranno imputate al soggetto inottemperante.*

### **Art. 6.1 e 6.2 Marino**

*6.1 Per gli impianti già installati alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non conformi ai criteri guida contenuti nell'Art. 4 , è dato un termine di 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento per presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 36/01.*

*6.2 In caso di inottemperanza alla disposizione di cui al punto precedente il Comune potrà convocare una conferenza di servizi per procedere, di concerto con tutti i soggetti interessati, alla redazione del piano di risanamento di cui all'art. 9 della legge n. 36/01.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** in entrambi i casi, se i gestori hanno impianti che sfiorano i limiti, avranno 12 mesi per presentare un piano di risanamento, così come previsto dalla legge nazionale ma ad Albano il comune addebiterà le spese di istruttoria ai gestori inquinanti, a Marino invece no.

---

*Gruppo Tecnico Permanente di Valutazione  
Art.8, Albano e Art.8, Marino*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** In entrambi i casi ha funzione propositiva e consultiva, con parere obbligatorio e non vincolante (e allora serve già a poco), coordinato dal dirigente dell'ufficio Ambiente ed è costituito

- ad Albano da tre delegati dei Comitati di Quartiere, da tre rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell' Art. 13, L 349/86 e s.m.i. , portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90, tre consiglieri comunali indicati dalla Commissione Consiliare Permanente Ambiente, i rappresentanti degli uffici comunali coinvolti, nonché dai rappresentanti dell'A.R.P.A. Lazio e dell'A.U.S.L. RMH, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio. La composizione del G.T.P.V., dovrà essere rappresentativa dell'intero territorio comunale ( Albano, Cecchina, Pavona).

- a Marino da 3 delegati, nonché dai rappresentanti delle Associazioni per la tutela della Salute e dell'Ambiente, dai delegati dell'A.R.P.A. Lazio e dell'A.U.S.L. di competenza.

A Marino non sarà coinvolta la Soprintendenza, oltre ad una serie di altre figure e manca la rappresentatività di tutto il territorio comunale

-----

#### *Art.8.4, Marino*

*Il G.T.P.V. è anche delegato a coordinare la fondamentale azione didattica nelle scuole di ogni ordine e grado al fine di fornire agli studenti ed ai cittadini le corrette informazioni sui rischi dell'elettrosmog e sull'uso corretto delle nuove tecnologie, anche avvalendosi di consulenti esterni alla struttura comunale.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** il Comune di Albano l'ingresso nelle scuole da parte di "consulenti esterni alla struttura comunale" non lo prevede esplicitamente. Dato che sembra un qualcosa di positivo, in realtà far entrare nelle scuole consulenti esterni sembra più un favore a qualcuno, dato che le consulenze spesso sono a pagamento o comunque a fini auto-promozionali. Invece, potrebbero essere gli stessi docenti agli istituti scolastici ad occuparsi di qualche lezione di tecnologia oppure il personale tecnico interno che, essendo pubblico, non dovrebbe avere né interessi specifici di parte, né essere remunerato se non per l'eventuale sua formazione al servizio della collettività

---

#### *Art. 12.1 e 12.2 Albano*

*12.1 Il Responsabile del Procedimento, non appena riceve copia dell'istanza o della denuncia provvede a pubblicizzare l'istanza o denuncia stessa mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e alla relativa Circoscrizione di appartenenza, per quindici giorni consecutivi, nonché pubblicazione sul sito Internet del Comune fino alla fine dei lavori.*

*12.2 La pubblicità di cui al comma precedente deve avvenire senza diffondere i dati sensibili dell'impianto ma indicandone le caratteristiche : Località – Indirizzo – Gestore – Data di Attivazione –Tecnologie autorizzate – Coordinate GPS.*

#### *Art. 12.1 e 12.2 Marino*

*12.1 Il Responsabile del Procedimento, non appena riceve copia dell'istanza o della denuncia provvede a pubblicizzare l'istanza o denuncia stessa mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, nonché pubblicazione sul sito Internet del Comune in causa per trenta giorni consecutivi.*

*12.2 La pubblicità di cui al comma precedente deve avvenire senza diffondere i dati caratteristici*

dell'impianto.

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** a Marino e ad Albano vengono esclusi dalla pubblicità i dati sensibili dell'impianto, ma ad Albano vanno pubblicate alcune caratteristiche, tra le quali l'indirizzo, la data di attivazione, le coordinate GPS e anche le tecnologie autorizzate fino al termine dei lavori mentre a Marino tutto questo non deve essere fatto così bene ma nascondendo importanti dati e comunque solo per 30 giorni, e non fino al termine dei lavori. Alla faccia della trasparenza

---

#### **Art. 13.4 Albano**

**13.4 Il Responsabile del Procedimento si fa carico, anche attraverso convocazione di apposita conferenza dei servizi, dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e gli enti coinvolti, inclusi i Comuni confinanti per la verifica delle compatibilità tra le rispettive pianificazioni urbanistiche e l'eventuale presenza di siti sensibili di cui all'art. 2 punto i).**

**Art.13.4 Marino: non presente**

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** il Comune di Marino, al contrario di quello di Albano, consentirà di fatto ai gestori di installare senza problemi le stazioni radio base con le rispettive antenne a ridosso di altri comuni, fregandosene degli altrui regolamenti e della presenza di eventuali scuole o case di cura e di riposo. Perché ? Forse ci sono già tali situazioni che sarebbero in contrasto qualora venisse aggiunto l'articolo oppure si vuole lasciare la porta aperta ad installazioni future senza che esse ne debbano tenere conto ?

---

#### **Art.14.1 Albano**

*Le istanze di autorizzazione e le denunce di inizio attività, comunque relative ai siti individuati dal Piano, nonché quelle relative alla modifica delle caratteristiche di emissione degli impianti già esistenti, si intendono accolte al rilascio dei titoli abilitativi da parte dell'Amministrazione comunale. Gli impianti, comunque, non potranno essere attivati (o modificati, se trattasi di richiesta di sola modifica radioelettrica) se non a seguito dell'ottenimento del parere positivo da parte dell'ARPA.*

#### **Art.14.1 Marino**

*Le istanze di autorizzazione e le denunce di inizio attività, comunque relative ai siti individuati dal Piano, nonché quelle relative alla modifica delle caratteristiche di emissione degli impianti già esistenti, si intendono accolte qualora, entro novanta giorni dalla data della loro presentazione all'ufficio protocollo del Comune, o dal momento della venuta integrazione documentale, non sia stato notificato agli interessati un provvedimento espresso di diniego. Gli impianti, comunque, non potranno essere attivati (o modificati, se trattasi di richiesta di sola modifica radioelettrica) se non a seguito dell'ottenimento del parere positivo da parte dell'ARPA.*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** una volta approvato il piano, le istanze dei gestori saranno subito accolte. Se non ci sarà risposta, nel comune di Marino vigerà una sorta di silenzio-assenso dopo 90 giorni, mentre ad Albano non c'è questo limite temporale. In sostanza, comunque, il piano redatto sembra servire più ai gestori per velocizzare le pratiche che ai cittadini per controllare cosa accade dove vivono.

---

#### **Art. 15.1 e 15.2, Albano e Marino**

**15.1 E' istituito il catasto degli impianti di SRB ricadenti nel territorio comunitario.**

**15.2 Per facilitare il controllo delle Stazioni Radio Base e permettere il conseguente controllo delle emissioni elettromagnetiche, una copia delle istanze sarà inviata all'ufficio Ambiente del Comune, che istituirà, per le sue competenze, il catalogo e registro, sia cartaceo che elettronico, delle installazioni, che verrà aggiornato su base mensile**

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** a parte l'errore di "comunitario" scambiato per "comunale" (solo per quello in approvazione a Marino, perché quello di Albano risulta corretto) non c'è scritto nulla sui dati che riporterà tale catasto e comunque, mancando la rete di monitoraggio servirà a ben poco, ammesso che tale catasto sia pubblico e con le caratteristiche degli impianti, cosa che ci pare impossibile visto l'art.12 sulla "Pubblicità" che nega tale eventualità.

---

#### **Art. 16.3, Albano**

1) L'Amministrazione Comunale esercita le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale per l'attuazione della legge 22 febbraio 2001 n. 36 nonché per quanto previsto dalla Legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999 - "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", avvalendosi delle strutture dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio – Sezione provinciale di Roma e/o consulenti esterni. Il Comune esercita le ulteriori competenze in materia di vigilanza e controllo di tipo urbanistico, edilizio e ambientale per l'attuazione del presente Regolamento, avvalendosi della Polizia Locale e del personale comunale preposto.

2) Tutti gli impianti presenti sul territorio comunale devono essere sottoposti a controlli con cadenza almeno annuale. Il controllo deve essere finalizzato all'accertamento del rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa di settore (allo stato dal DPCM 8 luglio 2003) ed il mantenimento dei parametri tecnici dell'impianto specificati dal gestore al momento della richiesta dell'autorizzazione e dichiarati nel certificato di collaudo.

3) Il personale incaricato dei controlli, munito di documento di riconoscimento dell'Ente, potrà accedere agli impianti e richiedere ai gestori e ai proprietari i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle funzioni di vigilanza, senza che questi ultimi possano opporsi.

**Art.16.3, Marino, non presente**

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** Albano specifica che i controlli sugli impianti vanno svolti ogni anno e che il personale incaricato per effettuarli non può ricevere opposizione dai gestori e dai proprietari. Marino, che non esplicita come eventualmente dotarsi degli apparecchi di controllo, coerentemente non specifica neanche ogni quanto questi controlli dovrebbero avvenire.

---

#### **Art.18, Albano e Marino**

Il Comune deve garantire l'informazione sull'installazione, il monitoraggio e la localizzazione, ai fini della salvaguardia della salute e dell'ambiente, dall'esposizione dai campi magnetici ed elettromagnetici degli impianti di telefonia cellulare, con la pubblicazione sul proprio sito internet.

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** Albano ha specificato nel regolamento l'obbligo per i gestori di fornire una rete di monitoraggio, che infatti già esiste, mentre Marino non ci ha minimamente pensato. Come può quindi il comune di Marino fare i necessari rilevamenti sull'elettrosmog in modo costante e anche pubblicarli ?

---

#### **Art. 19.2, 19.3, 19.4 e 19.5, Albano**

19.2 Entro 180 giorni dall'approvazione del presente regolamento l'Amministrazione predispone le modifiche agli strumenti di pianificazione urbanistica, incluso il regolamento edilizio comunale per consentire la piena attuazione della pianificazione prevista nel P.R.A.E.E.T.

19.3 Entro 180 giorni dall'approvazione del presente regolamento l'Amministrazione individuerà le figure dei responsabili di procedimento necessari alla piena attuazione del regolamento e del P.R.A.E.E.T.

19.4 Il bilancio di previsione comunale che andrà all'approvazione del Consiglio Comunale successivamente

*all'approvazione del presente regolamento prevederà l'apertura dei capitoli in entrata e in uscita necessari alla piena attuazione del regolamento e del P.R.A.E.E.T.*

*19.5 Rimane salvo il potere del Sindaco, ex. art. 54, comma 4 del D.Lgs 267/2000, di adottare, con atto motivato, provvedimenti, contingibili ed urgenti, al fine di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, purché sussistano i requisiti della contingibilità e dell'urgenza, previa comunicazione al Prefetto.*

*L'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal presente Regolamento nonché quelle previste dal Capo II del Titolo IV del DPR 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico dell'edilizia) e della Legge Regionale Lazio n°15/2008 spettano al Responsabile del Servizio Tecnico*

*Art. 19.2, 19.3, 19.4 e 19.5, Marino, assenti*

**Annotazioni dell'Assemblea contro la Cementificazione:** il comune di Albano prevede alcune tempistiche certe, predispone anche i cambiamenti urbanistici per l'attuazione del piano, fornisce indicazioni sul bilancio comunale ma la cosa più importante specifica che se il sindaco rileva gravi pericoli per l'incolumità pubblica può intervenire con propri provvedimenti. A Marino questa ipotesi non è prevista nel piano in fase di approvazione, come mai ?